

Roberto Dati

# Il viaggiatore responsabile

*Un altro turismo in Africa, Asia,  
Medio Oriente e America Latina*

Prefazione di Maurizio Davolio  
Postfazione di Lorenzo Hendel

**in**finito  
edizioni

© Copyright Infinito edizioni, 2009

**Prima edizione: febbraio 2009**

Infinito edizioni S.r.l.

Castel Gandolfo (Roma)

Posta elettronica: [info@infinitoedizioni.it](mailto:info@infinitoedizioni.it)

Sito Internet: <http://www.infinitoedizioni.it>

ISBN 978-88-89602-48-5

Copertina: Enrico Pagni

Impaginazione e grafica: Infinito edizioni

Mappe: Infinito edizioni

*Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633. Le riproduzioni effettuate per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da AIDRO, Corso di Porta Romana n. 108, Milano 20122, e-mail [segreteria@aidro.org](mailto:segreteria@aidro.org) e sito web [www.aidro.org](http://www.aidro.org)*

Finito di stampare nel mese di febbraio 2009

da Stampa Editoriale Srl – Manocalzati (Av)

SS Variante 7/bis, zona industriale di Avellino

Tel. 0825.62.69.66

# Indice

<i>Prefazione</i> di Maurizio Davolio	pag.	5
<i>Viaggiare con il cuore in valigia (e senza dimenticare la testa)</i>	pag.	7
<i>Parte prima – Africa</i>	pag.	17
1. <i>Senegal e Gambia</i>	pag.	19
2. <i>Mali</i>	pag.	39
3. <i>Kenya e Tanzania</i>	pag.	55
<i>Parte seconda – America Centrale</i>	pag.	71
4. <i>Cuba</i>	pag.	73
5. <i>Nicaragua</i>	pag.	93
<i>Parte terza – Asia</i>	pag.	111
6. <i>Cambogia</i>	pag.	113
7. <i>India del nord</i>	pag.	125
8. <i>Vietnam</i>	pag.	143
<i>Parte quarta – Medio e Vicino Oriente</i>	pag.	161
9. <i>Siria</i>	pag.	163
10. <i>Turchia</i>	pag.	181
<i>Postfazione</i> di Lorenzo Hendel	pag.	201
<i>Ringraziamenti</i>	pag.	206
<i>Aitr e Retour</i>	pag.	207



# Prefazione

di Maurizio Davolio<sup>1</sup>

Un libro di turismo scritto da un socio di AITR è una bella notizia e costituisce anche un fatto ricco di significati: dimostra che in AITR, oltre all'attività ordinaria, fatta di riunioni, assemblee, partecipazione a eventi e fiere, campagne, c'è anche il tempo per la riflessione, per la testimonianza, e per dare un contributo alla cultura del viaggio.

Roberto ha realizzato un libro che è insieme una guida ma anche un saggio; offre indicazioni e suggerimenti al viaggiatore mescolate con osservazioni e riflessioni critiche, mantenendo sempre un tono espositivo gradevole, a volte leggermente ironico, anche in situazioni serie e persino drammatiche, come in Cambogia, dove vengono visitati i luoghi e incontrati i testimoni della follia criminale di Pol Pot dei suoi *khmer* rossi. Il lettore si sente sempre partecipe delle esperienze vissute dall'autore, e viene invogliato ad approfondire per capirne di più e poi...a partire.

Emergono con forza alcuni aspetti centrali dell'idea del turismo responsabile. Innanzi tutto, che "responsabile" è l'aggettivo, mentre "turismo" resta il sostantivo; ciò significa che si parla di viaggi, e non di altro, non di campi di lavoro o di missioni di solidarietà: il viaggio ispirato ai principi del turismo responsabile è semplicemente un viaggio diverso dagli altri, compiuto nel rispetto di principi etici e di regole, ma deve essere un'esperienza piacevole, gioiosa, divertente, che lascia un ricordo positivo e appagante. E, soprattutto, è un viaggio che consente un rapporto, forse troppo breve ma non superficiale ed effimero, con la gente del posto.

I viaggi descritti da Roberto sono popolati di persone vere, in carne e ossa, ognuna con storie singolari da raccontare, esperienze insolite e curiose. Il contatto con queste persone trasforma realmente il viaggio in un'occasione di comprensione reciproca, di dialogo fra rappresentanti di culture e di Paesi diversi, in uno strumento per sfatare luoghi comuni e superare radicati pregiudizi, come l'impossibilità di convivenza fra fedi religiose diverse, o la presunta intolleranza musulmana o la sottomissione e passività della donna nei paesi del Sud del mondo; anzi la figura femminile emerge splendidamente nel racconto di Roberto sul Mali, con Mariam Djibrilla Maïga che promuove la Carovana della Pace per porre fine alla guerriglia che tormenta il suo Paese. E assieme a lei tante altre donne che incontriamo nelle loro

<sup>1</sup> Maurizio Davolio è presidente dell'*Associazione Italiana Turismo Responsabile* (AITR).

attività di alloggio, di ristorazione, di artigianato, vivaci e combattive protagoniste della microeconomia locale.

Nella guida troviamo ovviamente monumenti e musei, siti archeologici e bellezze naturali, ma i momenti più ricchi e più vivi sono descritti in tanti altri luoghi della vita comune, i negozi di artigianato e i caffè, gli alberghetti a conduzione familiare e gli *atelier* degli artisti, le botteghe, i ristorantiini, i microbus, i porticcioli dei pescatori, i mercati, i *campement*, i traghetti, le feste, i *paladares* cubani...

In questi luoghi incontriamo l'artista Mustafà, il fornaio Hassam, il farmacista Alashek, il vecchio amico ritrovato Konate Ladji, il tassista Ahmad che non vuole essere pagato dopo un'amabile conversazione in viaggio con i suoi clienti. Incontriamo l'ex "vu cumprà", rientrato dall'esperienza italiana, visitiamo straordinari esempi di turismo responsabile come il *Kachokorr Camp*. E durante il viaggio fra diversi Paesi dell'Asia, dell'Africa e dell'America Latina ritroviamo anche tanti soci di AITR, le ong impegnate in progetti di cooperazione allo sviluppo: Progetto Continenti, CISV, CPS, Ricerca e Cooperazione, Terra Nuova, i nostri organizzatori di viaggi ispirati ai principi del turismo responsabile: RAM, Viaggi Solidali, Pindorama, Planet, e altri nostri soci come Legambiente.

Insomma, leggendo il libro ci si sente in famiglia, ci si sente in AITR!

Maurizio Davolio  
Febbraio 2009